

LE PROSSIME MOSSE*El.En col vento in poppa dopo il risanamento della controllata negli Stati Uniti*

ESPANSIONE geografica, sviluppo di nuovi prodotti e ulteriori miglioramenti nella struttura dei costi delle ultime società acquisite. Sono questi gli ingredienti della forte crescita di fatturato e margini di El.En nel primo semestre. I ricavi sono saliti del 49% a 45 milioni, mentre l'utile netto ha toccato i 2 milioni, contro i 173.000 euro del primo semestre 2003. Dietro questi numeri c'è soprattutto il risanamento della controllata americana Cynosure, in cui El.En ha appena aumentato all'80% la propria partecipazione. La società Usa è infatti tornata all'utile operativo (+365.000 dollari da -540.000 del primo semestre 2003) a fronte di un marcato incremento del giro d'affari (+54% a 19 milioni di dollari). «E' solo una tappa del nostro processo di espansione», commenta l'a.d.

Andrea Cangini Dalla quotazione al Nuovo mercato, avvenuta nel 2000, El.En ha più che triplicato le proprie dimensioni - grazie anche a una campagna di acquisizioni mirate culminata nel 2002 proprio con l'acquisto di Cynosure - diventando uno dei tre leader mondiali nel settore dei laser medicali e con una significativa quota di nicchia anche nei laser industriali. Ora il gruppo, quotato al segmento Tech-Star, realizza negli Stati Uniti quasi il 30% del giro d'affari, negli ultimi tre anni ha distribuito il dividendo e ha ancora liquidità in cassa per altre acquisizioni. Su questo punto «non c'è nulla di concreto, anche se dobbiamo tenere gli occhi aperti», ammette l'a.d. del gruppo, che vede comunque «spazi di espansione interna anche attraverso il rafforzamento della rete distributiva».

«Dopo i buoni numeri del primo semestre, abbiamo alzato le stime per fine anno, che prevedono un fatturato a 92,9 milioni (+36%) e un Ebitda margin del 10,7% da 8,1% del precedente esercizio» dice Andrea Balloni, di Rabank. L'analista ha quindi aumentato da outperform a buy la raccomandazione sul titolo portando da 18,6 a 19,6 il target price sul titolo (+25% rispetto all'attuale quotazione).

